



AGRICOLTURA. CREA: BENE AVVIO DDL SU SPERIMENTAZIONE IN CAMPO TECNICHE EVOLUZIONE ASSISTITA

(DIRE) Roma, 5 apr. - "L'avvio dell'esame del disegno di legge che consente la sperimentazione in campo delle Tecniche di Evoluzione Assistita da parte della IX Commissione del Senato della Repubblica è un passo veramente importante per consentire di testare in campo le nuove varietà ottenute dai ricercatori con le tecniche di genome editing". Così il Direttore del Crea Stefano Vaccari.

"Da anni il **Crea** è impegnato nello sviluppo di varietà resistenti e resilienti, che possano aiutare l'agroalimentare italiano a competere sempre meglio nelle sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico, mantenendo salde le radici del made in Italy. Purtroppo, il quadro normativo, risalente a venti anni fa quanto le Tea non esistevano, ha impedito la sperimentazione in campo. Il Disegno di legge di cui è promotore il Presidente della Commissione IX, Sen. Luca De Carloconclude- è pertanto fondamentale per la ricerca agricola italiana e l'auspicio è che il Parlamento possa convergere favorevolmente e rapidamente verso la nuova legislazione".

(Com/Red/Dire 11:01 05-04-23 . NNNN



AGRICOLTURA: CREA "BENE ESAME DDL SU TECNICHE EVOLUZIONE ASSISTITA"

ROMA (ITALPRESS) - "L'avvio dell'esame del disegno di legge che consente la sperimentazione in campo delle Tecniche di Evoluzione Assistita da parte della IX Commissione del Senato della Repubblica è un passo veramente importante per consentire di testare in campo le nuove varietà ottenute dai ricercatori con le tecniche di genome editing". E' quanto dichiara il Direttore del CREA Stefano Vaccari. "Da anni il CREA è impegnato nello sviluppo di varietà resistenti e resilienti, che possano aiutare l'agroalimentare italiano a competere sempre meglio nelle sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico, mantenendo salde le radici del made in Italy. Purtroppo, il quadro normativo, risalente a venti anni fa quanto le TEA non esistevano, ha impedito la sperimentazione in campo. Il Disegno di legge di cui è promotore il Presidente della Commissione IX, Sen. Luca De Carlo - conclude - è pertanto fondamentale per la ricerca agricola italiana e l'auspicio è che il Parlamento possa convergere favorevolmente e rapidamente verso la nuova legislazione".

mgg/com 05-Apr-23 14:53. NNNN



AGRICOLTURA: VACCARI (CREA), 'SODDISFAZIONE PER AVVIO ESAME DDL SPERIMENTAZIONE IN CAMPO TEA' =

Roma, 5 apr. (Adnkronos) - "L'avvio dell'esame del disegno di legge che consente la sperimentazione in campo delle Tecniche di Evoluzione Assistita da parte della IX Commissione del Senato della Repubblica è un passo veramente importante per consentire di testare in campo le nuove varietà ottenute dai ricercatori con le tecniche di genome editing". E' quanto dichiara il Direttore del Crea Stefano Vaccari.

"Da anni il **Crea** è impegnato nello sviluppo di varietà resistenti e resilienti, che possano aiutare l'agroalimentare italiano a competere sempre meglio nelle sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico, mantenendo salde le radici del made in Italy. - precisa Vaccari - Purtroppo, il quadro normativo, risalente a venti anni fa quanto le Tea non esistevano, ha impedito la sperimentazione in campo.

Il Disegno di legge di cui è promotore il presidente della Commissione IX Luca De Carlo - conclude - è pertanto fondamentale per la ricerca agricola italiana e l'auspicio è che il Parlamento possa convergere favorevolmente e rapidamente verso la nuova legislazione".

(Arm/Adnkronos) ISSN 2465 - 122 05-APR-23 17:59



Tea, Crea: la ricerca agricola saluta con viva soddisfazione l'avvio dell'esame del disegno di legge che consente la sperimentazione in campo

L'avvio dell'esame del disegno di legge che consente la sperimentazione in campo delle Tecniche di Evoluzione Assistita da parte della IX Commissione del Senato della Repubblica è un passo veramente importante per consentire di testare in campo le nuove varietà ottenute dai ricercatori con le tecniche di genome editing – dichiara il Direttore del CREA **Stefano Vaccari**. "Da anni il CREA è impegnato nello sviluppo di varietà resistenti e resilienti, che possano aiutare l'agroalimentare italiano a competere sempre meglio nelle sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico, mantenendo salde le radici del made in Italy. Purtroppo, il quadro normativo, risalente a venti anni fa quanto le TEA non esistevano, ha impedito la sperimentazione in campo. Il Disegno di legge di cui è promotore il Presidente della Commissione IX, Sen. Luca De Carlo – conclude - è pertanto fondamentale per la ricerca agricola italiana e l'auspicio è che il Parlamento possa convergere favorevolmente e rapidamente verso la nuova legislazione".



La ricerca agricola saluta con viva soddisfazione l'avvio dell'esame del disegno di legge che consente la sperimentazione in campo delle Tecniche di Evoluzione Assistita

La ricerca agricola saluta con viva soddisfazione l'avvio dell'esame del disegno di legge che consente la sperimentazione in campo delle Tecniche di Evoluzione Assistita

"L'avvio dell'esame del disegno di legge che consente la sperimentazione in campo delle Tecniche di Evoluzione Assistita da parte della IX Commissione del Senato della Repubblica è un passo veramente importante per consentire di testare in campo le nuove varietà ottenute dai ricercatori con le tecniche di genome editing – dichiara il Direttore del CREA **Stefano Vaccari**. "Da anni il CREA è impegnato nello sviluppo di varietà resistenti e resilienti, che possano aiutare l'agroalimentare italiano a competere sempre meglio nelle sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico, mantenendo salde le radici del made in Italy. Purtroppo, il quadro normativo, risalente a venti anni fa quanto le TEA non esistevano, ha impedito la sperimentazione in campo. Il Disegno di legge di cui è promotore il Presidente della Commissione IX, Sen. Luca De Carlo – conclude – è pertanto fondamentale per la ricerca agricola italiana e l'auspicio è che il Parlamento possa convergere favorevolmente e rapidamente verso la nuova legislazione".





Sperimentazione TEA (Tecniche di Evoluzione Assistita), via a esame disegno di legge. Soddisfazione CREA e ricerca agricola

di **Agricultura.it**

5 Aprile 2023



ROMA – "L'avvio dell'esame del disegno di legge che consente la sperimentazione in campo delle Tecniche di Evoluzione Assistita da parte della IX Commissione del Senato della Repubblica è un passo veramente importante per consentire di testare in campo le nuove varietà ottenute dai ricercatori con le tecniche di genome editing". A sottolinearlo è il direttore del CREA **Stefano Vaccari**.

"Da anni il CREA è impegnato nello sviluppo di varietà resistenti e resilienti, che possano aiutare l'agroalimentare italiano a competere sempre meglio nelle sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico, mantenendo salde le radici del made in Italy. Purtroppo, il quadro normativo, risalente a venti anni fa quanto le TEA non esistevano, ha impedito la sperimentazione in campo.

Il Disegno di legge di cui è promotore il Presidente della Commissione IX, Sen. Luca De Carlo – conclude – è pertanto fondamentale per la ricerca agricola italiana e l'auspicio è che il Parlamento possa convergere favorevolmente e rapidamente verso la nuova legislazione".





Tea, Crea: la ricerca agricola saluta con viva soddisfazione l'avvio dell'esame del disegno di legge che consente la sperimentazione in campo

L'avvio dell'esame del disegno di legge che consente la sperimentazione in campo delle Tecniche di Evoluzione Assistita da parte della IX Commissione del Senato della Repubblica è un passo veramente importante per consentire di testare in campo le nuove varietà ottenute dai ricercatori con le tecniche di genome editing – dichiara il Direttore del CREA **Stefano Vaccari**. "Da anni il CREA è impegnato nello sviluppo di varietà resistenti e resilienti, che possano aiutare l'agroalimentare italiano a competere sempre meglio nelle sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico, mantenendo salde le radici del made in Italy. Purtroppo, il quadro normativo, risalente a venti anni fa quanto le TEA non esistevano, ha impedito la sperimentazione in campo. Il Disegno di legge di cui è promotore il Presidente della Commissione IX, Sen. Luca De Carlo – conclude - è pertanto fondamentale per la ricerca agricola italiana e l'auspicio è che il Parlamento possa convergere favorevolmente e rapidamente verso la nuova legislazione".



Tea, avvio esame del disegno di legge per la sperimentazione in campo

Di <u>Laura Saggio</u> 5 Aprile 2023



De Carlo, presidente Commissione al Senato: «Fondamentale lavorare sulla ricerca per tutelare il Made in Italy e affrontare il cambiamento climatico»

Al via in Commissione industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare del Senato l'esame del disegno di legge che mira a consentire la sperimentazione in campo delle Tecniche di evoluzione assistita (Tea). Tra gli obiettivi da conseguire grazie al ddl, proposto dal senatore **Luca De Carlo**, tutelare il made in Italy, affrontare gli effetti del cambiamento climatico e investire su ricerca e sviluppo in agricoltura.



Luca De Carlo.

«È necessario approfondire e valorizzare le possibilità offerte dalle Tea, così come stanno facendo o hanno già fatto altri paesi nel mondo - ha affermato De Carlo - Queste tecniche di miglioramento genetico permettono di ottenere piante più resistenti e possibilmente anche di qualità superiore. Dobbiamo fronteggiare gli effetti del cambiamento climatico e – allo stesso tempo – soddisfare le richieste alimentari di una popolazione mondiale in crescita: solo migliorando le performance e riducendo le necessità in termini di acqua, fertilizzanti e farmaci possiamo affrontare queste sfide».

«C'è poi la tutela dei prodotti italiani, che a fronte delle ricerche in questo campo sviluppate da altre nazioni rischiano di non essere più competitivi sul mercato. Si tratta - ha proseguito - di uno step quasi obbligato che ovviamente sarà affrontato in via sperimentale e con tutte le precauzioni del caso».

Le Tea non sono Ogm

«Ci tengo a chiarire che qui non parliamo di Ogm, che prevedono apporti di materiale genetico estraneo alla specie, ma di passaggi all'interno della stessa specie: si potrà ad esempio utilizzare geni di viti selvatiche, più resistenti alla siccità e al maltempo, per migliorare la resistenza delle viti di uva da tavolo o da vino. Niente di diverso da quello che si è fatto per secoli, solo con strumentazioni e metodi di ricerca innovativi e all'avanguardia. L'uomo ha sempre fatto selezione genetica in agricoltura: con queste tecniche - ha concluso De Carlo - possiamo innovare rispondendo in maniera naturale, ma in tempi più rapidi».

«Parlamento converga rapidamente verso la nuova legislazione»



Stefano Vaccari

«L'avvio dell'esame del disegno di legge sulle <u>Tea</u> è un passo veramente importante per consentire di testare in campo le nuove varietà ottenute dai ricercatori con le tecniche di genome editing – ha dichiarato il direttore del Crea **Stefano Vaccari** -. Da anni il Crea è impegnato nello sviluppo di varietà resistenti e resilienti, che possano aiutare l'agroalimentare italiano a competere sempre meglio nelle sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico, mantenendo salde le radici del made in Italy.

Purtroppo, il quadro normativo, risalente a venti anni fa quanto le Tea non esistevano, ha impedito la sperimentazione in campo. Il disegno di legge è pertanto fondamentale per la ricerca agricola italiana e - ha concluso Vaccari - l'auspicio è che il Parlamento possa convergere favorevolmente e rapidamente verso la nuova legislazione».

«Fare dell'Italia un paese leader sulle Tea»

Non si è fatto attendere il commento positivo di Confagricoltura: «È importante fare dell'Italia un paese leader sulle Tea, per poter avere piante più sostenibili, ridurre l'uso di fitofarmaci e fronteggiare gli effetti del cambiamento climatico, con oggettivi benefici per la produttività e, dunque, per le richieste alimentari di una popolazione mondiale in crescita. Sempre preservando il made in Italy. Le Tea sono una promettente speranza per una produzione agricola sostenibile».



Al via l'esame del Ddl sulle tecniche di evoluzione assistita

Crea: «Si testeranno in campo le nuove varietà ottenute con il genome editing»



Il mondo dell'agroalimentare italiano accoglie con entusiasmo l'avvio dell'esame del disegno di legge per la sperimentazione in campo delle **Tecniche di Evoluzione Assistita (Tea)**. Si prospettano grande opportunità per l'agricoltura sia in termini di sostenibilità che di competitività sul mercato.

"L'agricoltura non può fare a meno del miglioramento genetico - come affermano da **Cia** - che ha da sempre accompagnato la sua storia mediante le tecniche tradizionali di incrocio e innovazione varietale. Oggi, più che mai, si ha bisogno di ulteriore miglioramento per adattare le nostre colture a un contesto ambientale trasformato dal cambiamento climatico e minacciato da patogeni come Xylella e la flavescenza dorata".

Anche Copagri sostiene l'importanza delle Tea. "Senza la genetica e tutto quello che ne consegue con il **genome editing**, ovvero le cosiddette Tecniche di Evoluzione Assistita-TEA, sarà impensabile raggiungere la tanto decantata rivoluzione green e produrre utilizzando minori quantità di carburanti, fertilizzanti e agrofarmaci, ha dichiarato il presidente della Copagri **Tommaso Battista**".



"L'avvio dell'esame del disegno di legge che consente la sperimentazione in campo delle **Tecniche di Evoluzione Assistita** da parte della IX Commissione del Senato della Repubblica è un passo veramente importante per consentire di testare in campo le nuove varietà ottenute dai ricercatori con le tecniche di genome editing", ha detto il direttore del **CREA Stefano Vaccari**. "Da anni il CREA è impegnato nello sviluppo di varietà resistenti e resilienti, che possano aiutare l'agroalimentare italiano a competere sempre meglio nelle sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico, mantenendo salde le radici del made in Italy. Purtroppo, il quadro normativo, risalente a venti anni fa quanto le TEA non esistevano, ha impedito la sperimentazione in campo. Il Disegno di legge, di cui è promotore il Presidente della Commissione IX, Sen. **Luca De Carlo** – conclude - è pertanto fondamentale per la ricerca agricola italiana e l'auspicio è che il Parlamento possa convergere favorevolmente e rapidamente verso la nuova legislazione".



VACCARI (CREA) "SODDISFAZIONE PER AVVIO ESAME DDL SU TECNICHE DI EVOLUZIONE ASSISTITA"

(5 APRILE 2023)

Roma – "L'avvio dell'esame del disegno di legge che consente la sperimentazione in campo delle Tecniche di Evoluzione Assistita da parte della IX Commissione del Senato della Repubblica è un passo veramente importante per consentire di testare in campo le nuove varietà ottenute dai ricercatori con le tecniche di genome editing – dichiara il Direttore del CREA Stefano Vaccari. "Da anni il CREA è impegnato nello sviluppo di varietà resistenti e resilienti, che possano aiutare l'agroalimentare italiano a competere sempre meglio nelle sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico, mantenendo salde le radici del made in Italy. Purtroppo, il quadro normativo, risalente a venti anni fa quanto le TEA non esistevano, ha impedito la sperimentazione in campo. Il Disegno di legge di cui è promotore il Presidente della Commissione IX, Sen. Luca De Carlo – conclude – è pertanto fondamentale per la ricerca agricola italiana e l'auspicio è che il Parlamento possa convergere favorevolmente e rapidamente verso la nuova legislazione".(30Science.com)